

Antonio Carnevale si è laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bari con una tesi di laurea sull'Etica del discorso di Jürgen Habermas, ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze politiche presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dove attualmente è Borsista di Filosofia politica. Lavora sui temi delle lotte per il riconoscimento, dell'intersoggettività, della teoria dei diritti e delle teorie della giustizia sociale. Ha trascorso periodi di studio all'Institut für Sozialforschung di Francoforte con Axel Honneth e alla University of Chicago presso il Committee on Social Thought diretto da Roberto Pippin. Sue pubblicazioni sono apparse in riviste come *Idee, Fenomenologia e Società, Il giornale della filosofia*. Ha tradotto e curato il lavoro di Axel Honneth, *Il dolore dell'indeterminato* (2003) e pubblicato (con Alessia Lenci) *Il «sociale» della giustizia. Questioni di genere e questioni di riconoscimento* (2008).

Irene Strazzeri è ricercatrice di Sociologia presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Foggia. Ha svolto il dottorato di ricerca in co-tutela con l'università La Sapienza di Roma e la Humboldt Universität di Berlino. Si occupa di storia della sociologia e sociologia della conoscenza, con particolare attenzione ai problemi culturali dell'interazione sociale (legame sociale, identità, alterità, riconoscimento) e alle problematiche di genere. Ha pubblicato: *Dalla redistribuzione al riconoscimento. Declinazioni paradigmatiche della differenza sessuale* (2009); *Verità e menzogna. Sociologie del postmoderno* (2009); *Riconoscimento e diritti umani. Grammatica del conflitto nel processo di integrazione europea* (2007); *Teoria e prassi di riconoscimento* (2005).

Quando si pensa che le teorie del riconoscimento abbiano già decenni di storia alle spalle, stupisce notare come la loro rilevanza risulti ancora oggi immutata, se non, addirittura incrementata. Il tema del riconoscimento pare aver faticosamente attraversato un po' tutte le recenti stagioni, mettendo significativamente in relazione il materiale con l'immateriale, il sociale con la scienza del sociale, le politiche governative con le proteste di chi chiede cambiamenti. Ed è qui che nasce, a parere dei curatori, la sua aspirazione profondamente politica, allorché si configura la possibilità di tenere assieme tramite un unico orientamento *lotte, riconoscimento e diritti*. Le riflessioni contenute in questo volume – deliberatamente diverse sia per approccio teorico che per provenienza geografica – forniscono una visione 'critica' e 'globale' di questo nesso. Una visione che non vuole limitarsi alla denuncia di una qualche forma particolare di reificazione umana, ma che comunque si rifiuta di pensare il riconoscimento come l'ennesima espressione generale dell'umanità e che, di conseguenza, vuole dare ospitalità ai singoli nessi lotte-riconoscimento-diritti pensandoli come manifestazioni di una nuova prospettiva, politica e universale, relativa alla dignità dell'individuo e alla giustizia sociale.



www.morlacchilibri.com | euro 27,50

Antonio Carnevale - Irene Strazzeri (a cura di) | *Lotte, riconoscimento, diritti*

Morlacchi Editore

A cura di

Antonio Carnevale
Irene Strazzeri

Lotte, riconoscimento, diritti



Morlacchi Editore

Biblioteca di Cultura
Morlacchi
diretta da
Antonio De Simone

Con i contributi di:

JOEL ANDERSON
ZAINAH ANWAR
BASHIR BASHIR
ANTONIO CARNEVALE
AZZURRA CARPO
ANTONIO DE SIMONE
COSTAS DOUZINAS
ALESSANDRO FERRARA
ROBERTO FINELLI
NANCY FRASER
BAOGANG HE
BARBARA HENRY
AXEL HONNETH
HANS JOAS
ANNA LORETONI
ALBERTO PIRNI
GAIL M. PRESBEY
EMMANUEL RENAULT
IRENE STRAZZERI
BRYAN S. TURNER
ALEXANDER WENDT

In copertina: Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910